

# AGENDA DIGITALE URBANA

## Brescia 2030

Nella presente versione - in continuità con la CG N.739 del 9.12.2014- l'Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia dà seguito sia alla scalabilità e replicabilità delle azioni di maggior successo avviate fino ad oggi, sia a una strategia lungimirante che porti Brescia entro il 2030 ad essere una città intelligente, dove i servizi siano integrati, accessibili ed efficienti; i dati e le procedure trasparenti; i cittadini consapevoli dell'"opzione migliore" nelle abitudini quotidiane di utilizzo della città e di consumo delle risorse ambientali; la tecnologia al servizio dell'ascolto, della partecipazione, dell'integrazione, della collaborazione, della crescita del benessere degli individui e delle comunità territoriali.

### BRESCIA 2030

Il tema della città intelligente come obiettivo strategico a lungo termine, **Brescia 2030**, richiede uno sforzo di creatività, innovazione e partecipazione dei i soggetti locali dalle imprese, a partire da quelle del sistema Comune di Brescia, ai soggetti organizzati sul territorio, a quartieri ecc.

È istituito il tavolo multistakeholders Brescia 2030 coordinato dall'Area Innovazione del Comune ed esteso a persone giuridiche private e pubbliche ovvero enti privati o pubblici, con l'obiettivo di riunirsi con cadenza almeno trimestrale a partire da gennaio 2017 al fine di elaborare entro settembre 2017 il piano operativo di sviluppo e innovazione urbana in co-progettazione Brescia 2030 sui seguenti temi ritenuti prioritari dall'Amministrazione:

- inclusione sociale ed educazione alla cittadinanza digitale fin dall'età pediatrica;
- promozione della creatività e dell'innovazione del territorio con approccio "a sistema";
- informazione e incentivazione dell'"opzione più sostenibile" (smarter option) nelle abitudini di vita quotidiane di cittadini e imprese;
- validazione di modalità di co-design efficienti per servizi e iniziative di bene comune ovvero di impatto sul territorio;
- responsabilizzazione rispetto a tematiche di benessere ambientale e personale (prevenzione, stili di vita sana, alimentazione sostenibile, prolungamento della vita attiva, ecc.);
- valorizzazione della cultura dei dati e dei parametri di condivisione, accessibilità, riuso e sicurezza;
- diffusione della cultura di genere e promozione delle pari opportunità fin dalla prima infanzia per la promozione territoriale del dialogo e del diritto, per la prevenzione delle emarginazioni, di comportamenti vessatori, di violenza e di reati contro la persona.

## **Linee strategiche a breve-medio termine**

Il Programma di mandato del Sindaco nella sezione *La città che apprende e innova* recita che l'innovazione rappresenta un elemento centrale per costruire la crescita della nostra città: una città dove si studia, si fa ricerca, si guarda all'Europa per progettare il futuro.

Innovare significa realizzare nuovi modelli di servizi finalizzati a dare soluzione a problemi di scala urbana tramite un insieme di tecnologie informative e della conoscenza e con applicazioni e modelli di integrazione e inclusione sociale.

L'Agenda Digitale di Brescia è lo strumento che definisce le strategie e declina gli obiettivi e le azioni per lo sviluppo di modelli in cui l'innovazione tecnologica (*smart city*) si accompagna all'innovazione sociale (*smart communities*).

Cinque sono le linee guida individuate che rappresentano ciascuna un macro valore per la realizzazione di Brescia smart city.

### **LINEA 1 - LA RETE**

Le linee strategiche dell'Agenda Digitale di Brescia sono pensate in relazione alle esigenze dei cittadini e soprattutto alla capacità creativa della rete di progetto (*community network*) che si verrà sviluppando con la regia del Comune e la mobilitazione delle risorse istituzionali (Università e centri di ricerca), private (imprese e reti di imprese non solo ICT, associazioni di imprese), sociali (associazionismo imprese sociali e centri di ricerca sociale) e soprattutto delle comunità locali (aggregazioni giovanili, imprese giovanili, ecc.).

La rete di progetto ha come programma di lavoro la progettazione e realizzazione di azioni connesse all'uso delle tecnologie per l'integrazione tra reti infrastrutturali e servizi già presenti nei territori urbani, loro miglioramento e valorizzazione nelle direzioni del benessere, qualità della vita e sostenibilità.

#### **Linea 1.1 La smart city è cultura**

L'accesso alle reti tecnologiche è un elemento sostanziale della nuova "cittadinanza" ed ha una specifica importanza nella promozione dei nuovi stili di vita digitali che hanno un rilevante valore sia sociale che economico.

#### **Obiettivi**

Prima di ogni altra cosa la smart city deve fare cultura.

Uno dei cardini per la realizzazione della smart city a Brescia è la promozione di una cultura cittadina e territoriale condivisa e partecipata che accompagni e supporti la realizzazione di un'evoluzione urbana e metropolitana sostenibile.

#### **Azioni**

- Realizzazione su piano annuale di cicli di incontri aperti alla cittadinanza denominati "**Smart Meetings**" su temi di città e cittadinanza smart. [Programmato annualmente]

- Realizzazione di **cicli di incontri destinati a personale interno** all'amministrazione pubblica (o altri target individuati) con finalità formativa e informativa sulle nuove tecnologie disponibili per l'ente pubblico e il loro corretto utilizzo per le finalità dell'Agenda Digitale Urbana nonché secondo la normativa vigente. [Riprogrammato entro dicembre 2017]
- Realizzazione di progetti di **riduzione del digital divide** [Riprogrammato entro dicembre 2017]
- Realizzazione di **promozione della cultura digitale** in particolare **con il sistema scolastico**[Programmato primavera 2017]
- Investire sulla **cultura digitale dei dipendenti** del Comune con iniziative di formazione nelle competenze di base tra le quali sono ritenute prioritarie: conoscenza della lingua inglese, co-progettazione ed efficiente risposta ai bandi, pianificazione e utilizzo canali di informazione web, uso strumenti di collaborazione in linea, recepimento normativa sul partenariato pubblico privato (in particolare, normativa regionale ed europea), applicazione appalto precompetitivo, flussi di lavoro dematerializzati. [Entro dicembre 2017]
- Attivazione del **presidio stabile cittadino per l'innovazione urbana, la smart city e il co-design** facendo massa critica all'interno degli spazi di Palazzo Martinengo Colleoni (MO.CA) con funzione di ascolto e incontro con le istanze del territorio, sollecitazione di partnership virtuose pubblico e privato (anche no profit), sostegno alle start-up e all'innovazione d'impresa e di servizio, fundraising. [Entro dicembre 2017]

### **Linea 1.2 La città fa rete**

La smart city si costruisce con la mobilitazione delle risorse umane ed economiche del territorio, inteso nella sua più ampia accezione di contesto socio-economico in grado di influire sugli aspetti sociali, infrastrutturali, politici ed economici dell'area metropolitana di Brescia.

Il Comune, in quanto ente esponenziale delle esigenze del territorio, ha un ruolo centrale nel far convergere gli interessi pubblici e privati verso lo sviluppo della città.

Strategica è la collaborazione sia in partnership che come soggetto portatore di interesse (*stakeholder* e/o *field of demonstration*) a progetti di innovazione urbana internazionali, nazionali e regionali. Altrettanto rilevante è la collaborazione con il mondo associativo in ambito della diffusione delle nuove tecnologie aperte (openess) e la sensibilizzazione alla cultura di impresa no-profit

### **Obiettivi**

Mettere il Comune, cioè un soggetto sociale e istituzionale, al centro dei progetti di trasformazione della città prodotti dall'implementazione delle nuove tecnologie dell'informazione, delle telecomunicazioni e della conoscenza.

### **Azioni**

- Partecipazione ai bandi pubblici e privati valutati per la loro rispondenza ai bisogni della città e l'effettiva economicità

dell'accesso al finanziamento di progetti di innovazione quali, ad esempio, tra quelli già attivati:

- Bando regionale Cult City, prosecuzione del bando attrattività di Regione Lombardia [presentato in giugno 2016]
- Bando nazionale Periferie [presentato in agosto 2016]
- Partecipazione a iniziative internazionali e nazionali di creazione di network tra istituzioni e progetti di innovazione per lo scambio di buone pratiche, la condivisione degli obiettivi di innovazione, la sostenibilità e la replicabilità dei progetti con la creazione di nuova economia reale, l'avanzamento delle istanze rilevate dalle amministrazioni e dai cittadini. Tra queste, sono già attive le sinergie con ANCI e con il *Join Programme on Smart Cities del network europeo EERA*. [Vari incontri tra cui meeting a Pechino nel 2014]
- Adesione al tavolo dei Comuni della Lombardia orientale con finalità di confronto, scambio di buone prassi, creazione massa critica, federazione di standard comuni, problem solving e analisi delle criticità [in corso].

### **Linea 1.3 Le scuole fanno rete**

Il sistema scolastico, a partire dalle scuole dell'infanzia, è l'epicentro della prossima trasformazione verso comunità altamente connesse.

La formazione delle reti parentali, amicali e sociali già da piccoli si ribalterà sulle modalità di vita e lavoro del futuro prossimo.

Il processo sta già avvenendo in modo spontaneo, con differenze in relazione non solo alla capacità di accesso alle tecnologie, ma soprattutto alla capacità di utilizzo.

Le scuole giocheranno un ruolo importante nel consentire di fornire a tutti pari opportunità tecnologiche e culturali.

### **Obiettivi**

Orientamento sulle scuole dei progetti di smart city, favorire la formazione di una rete scolastica di progetto in ambito smart city. Realizzare progetti di crescita delle conoscenze e competenze e in generale del "saper fare".

Due le condizioni fondamentali: l'accesso alla rete e la capacità di utilizzo della stessa.

### **Azioni**

- **Informatizzazione "pediatrica"** attraverso lo sfruttamento di modalità di gioco (gamification) e la diffusione di linguaggi semplificati di programmazione (ad es. CoderDojo et sim.) [dalla primavera 2017]
- Coinvolgimento e sollecitazione delle scuole di grado inferiore (6-14 anni) sull'inserimento di **percorsi di apprendimento digitale e di interazione attiva** con le nuove tecnologie e i network relazionali, in collaborazione con la polizia postale e le associazioni del territorio, con finalità di educazione civica digitale, per la consapevolezza e la prevenzione e il tempestivo riconoscimento di comportamenti criminali o lesivi della dignità e dell'integrità psico-fisica della persona, il superamento dei

disturbi dell'apprendimento, la valorizzazione della creatività imprenditoriale e del pensiero economico.

- Alternanza scuola-lavoro per favorire la collaborazione mondo del lavoro/scuole per la nascita di progetti di **alternanza in chiave smart**. [nel corso del 2017]
- **Cultura della rete per le scuole** con collaborazione per la regia dei PON. [nel corso del 2017]

#### **Linea 1.4 La coprogettazione come strategia**

Le conoscenze e competenze diffuse nel sistema delle imprese e delle università locali sono alla base per impostare progetti a forte valenza sociale, soprattutto in chiave di sostenibilità.

#### **Obiettivi**

Usare l'integrazione delle tecnologie per supportare i cittadini nel cambio virtuoso delle abitudini quotidiane in fatto di consumo delle risorse in modo biunivoco: da un lato, rendendo evidenti gli ambiti di spreco contenibili e incanalando verso la PA e i fornitori di servizi pubblici le istanze e le esigenze di efficientamento; dall'altro, supportando i cittadini a familiarizzare con la tecnologia, adottare comportamenti e abitudini virtuose, accedere in modo costruttivo ai canali di ascolto e di co-progettazione.

#### **Azioni**

- Scalabilità ed estensione a livello metropolitano dell'approccio alla **progettazione integrata** modellato nel progetto Brescia Smart Living. In particolare: l'integrazione delle reti energetiche, di servizi e i network sociali; la riqualificazione ovvero la resilienza di infrastrutture esistenti tramite l'integrazione con reti IoT; l'ambient assisted living e la sensoristica di protezione di unità abitative in strutture di housing con forte presenza di soggetti in fragilità o in altre forme di monitoraggio ovvero protezione [dal 2016].
- Realizzazione di **progetti di modifica delle abitudini di consumo** dei beni e servizi attraverso la messa a disposizione in modo comparativo, accessibile e immediatamente evidente (ad es. tabelle, infografiche, reports, presentazioni ecc.) delle informazioni sugli stili di vita e consumo, della valorizzazione delle buone pratiche, del sostegno a campagne informative sulla "scelta più smart" nelle abitudini quotidiane. [dal 2017]

### **LINEA 2 - FATTORI ABILITANTI**

L'accesso alle reti tecnologiche, alle informazioni e ai dati sono condizioni essenziali perché i progetti innovativi possano essere implementati e per rimuovere concretamente gli ostacoli (*digital divide*) che impediscono di utilizzare appieno le risorse che le tecnologie mettono a disposizione.

#### **Linea 2.1 Accesso alle reti tecnologiche**

L'accesso alle reti tecnologiche è un elemento sostanziale della nuova "cittadinanza" ed ha una specifica importanza nella promozione

dei nuovi stili di vita digitali che hanno un rilevante valore sia sociale che economico.

### **Obiettivi**

Contrastare il *digital divide* ai diversi livelli, fornendo pari opportunità di accesso alle risorse della rete indipendentemente dalle condizioni soggettive di partenza (età, condizione economica, competenze, ecc.) o dai luoghi (scuole, biblioteche, sale civiche, sportelli per i servizi, ecc.).

Promuovere i nuovi stili di vita digitali per:

- ragioni sociali: la diffusione e l'utilizzo massificato dei dispositivi personali (smartphone, tablet, eBook reader, ecc.) ci dice che la condizione ordinaria di vita prevede di essere connessi pressoché sempre e ovunque, per utilizzare servizi (informativi e non solo) e mantenere la rete di relazioni personali;
- ragioni economiche: i servizi a valore saranno sempre più digitali.

Garantire l'accesso alla banda larga in mobilità anche attraverso nuove tecnologie e soluzioni che riescano a conciliare efficacia, efficienza ed economicità.

Garantire il Wi-Fi libero in occasione di iniziative strategiche (come venne fatto con Fuori EXPO) e delle manifestazioni temporanee come elemento di valorizzazione e sostegno.

Completato il collegamento in fibra degli edifici pubblici e scolastici comunali si valuterà la realizzazione di sistemi di Wi-Fi di comunità, in chiave di riduzione del digital divide, a partire dall'edilizia residenziale pubblica.

### **Azioni**

- **Estendere le aree urbane coperte dal Wi-Fi libero**, utilizzando i canali di finanziamento disponibili sia pubblici sia privati. Estensione del Wi-Fi garantendo la copertura per un tour del centro storico di Brescia e delle sue aree commerciali. Estensione del Wi-Fi in altre aree periferiche in funzione della riduzione del digital divide (aree della edilizia residenziale pubblica ecc.) [entro 2017].
- **Estendere il Wi-Fi libero in sedi pubbliche** e in punti di interesse strategici per lo sviluppo economico, sociale, e culturale della città, a partire dalla sede dell'Ex Tribunale, del futuro hangar Brescia e di alcuni luoghi strategici (Loggia, S. Barnaba ecc.). [entro 2017]
- **Copertura Wi-Fi delle scuole primarie e secondarie di I grado** [entro 2017].
- **Connettività su fibra ottica** per le oltre 100 strutture comunali del sistema scolastico (nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) come condizione per il miglioramento dei servizi, della sicurezza, della tutela del patrimonio ecc. [completamento entro giugno 2017 ]
- Implementazione di **nuove soluzioni tecnologiche per i servizi di connettività a scala locale** (ad esempio *beacon bluetooth* ecc.). [Sperimentazioni entro 2017 sull'area archeologica e museale]

- Realizzazione di una *call for ideas* e, a seguire, un sondaggio tramite il portale comune.brescia.it e le pagine social connesse, di una **campagna di promozione per il Wi-Fi urbano** ovvero della rete federata della Lombardia orientale con la selezione di un claim ufficiale per la promozione del Wi-Fi sul territorio metropolitano e i canali del turismo [2017].

### **Linea 2.2 Comune aperto**

La messa a disposizione dei dati e delle informazioni prodotte in modo che siano facilmente utilizzabili (quindi strutturati, ad accesso libero e gratuito ecc.) è un elemento essenziale del cosiddetto Open Government.

Oltre ai contenuti "tradizionali" di conoscenza e monitoraggio sull'operato del Comune, la filosofia del Comune aperto è finalizzata alla conoscenza del contesto nel quale vengono identificati i problemi, alla progettazione delle soluzioni (in chiave di efficacia, efficienza e sostenibilità) e al controllo dell'operato di chi esercita il potere

Inoltre è condizione necessaria per l'esercizio (in prima fase sperimentale) di diritti civili e democratici anche on line (open rights) attraverso interazioni virtuali in affiancamento e sostegno alle attività di governo di prossimità (così come riportato nel Regolamento dei Consigli di Quartiere, Allegato B alla Delibera di CC n.93 del 25.7.2014, in particolare al Titolo III) ovvero su tematiche circoscritte e di interesse diffuso, sondaggi, referendum, consultazioni finalizzate a trovare modalità di convergenza attraverso dibattiti, e altre forme di democrazia partecipativa.

### **Obiettivi**

Mettere a disposizione dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni pubbliche e sociali, i dati, le informazioni e la documentazione presente negli archivi comunali secondo una logica open, garantendo la tutela dei dati personali.

La disponibilità dei dati - oltre che ad esigenze informative generali o specifiche (soddisfatte con dati statistici)- deve andare nella direzione di abilitare alla realizzazione di nuovi servizi informativi a valore (ad esempio: App).

### **Azioni**

- Messa a disposizione dei **dati comunali per lo sviluppo di integrazioni smart** (cloud, mobile) tramite dati aperti. [Prosegue]
- Valorizzazione dei **big data telefonici** per la stima delle presenze in occasione dei grandi eventi sul territorio. [Prosegue]
- Sperimentazione di estrazione e messa a disposizione in modalità open data di **big data comunali** negli ambiti della mobilità (ad esempio tempi e percorsi autobus) o servizi comunali (ad esempio prestiti bibliotecari) [2017].
- Avvio di un **tavolo urbano Open data** con enti terzi (CC, AIB, BS Mobilità, turismo, servizi sociali) per l'implementazione della piattaforma open data [entro 2016]
- Realizzazione di un piano razionalizzato per l'area metropolitana, con indicazione degli **standard di integrazione per gli open data**

del territorio di Brescia nonché per l'apertura ovvero l'integrazione di small data in condivisione [2017].

- **Valorizzazione dei dati metropolitani di Brescia** e promozione di accordi per l'integrazione con big data regionali, nazionali e internazionali (ad es. catasto nazionale per le infrastrutture) [2017].
- Pubblicazione in accordo con Camera di Commercio e altri servizi alle imprese e sostegno alle start-up di una **call pubblica per il riuso dei dati metropolitani**, in particolare rivolta a forme di impresa no profit e con finalità di valorizzazione dei beni comuni [2017].

#### **Linea 2.4 Cultura e innovazione**

La tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città passa attraverso un forte investimento in tecnologie e connettività.

##### **Obiettivi**

Centralizzazione dei sistemi tecnologici legati alla sicurezza e tutela del patrimonio di tutti i musei, monumenti e luoghi rilevanti per la cultura in un unico sistema per aumentare l'efficienza e l'efficacia.

La copertura in fibra ottica di tutti i luoghi sarà la condizione per consentire al gestore e alla Fondazione Brescia Musei di implementare nuove modalità di fruizione (ad esempio olografiche) del patrimonio e di nuovi servizi.

##### **Azioni**

- Ramificazione della **fibra ottica all'interno delle sedi** più rilevanti [fine 2017]
- Aggiornamento e centralizzazione dell'infrastruttura tecnologica per la gestione della **sicurezza dei musei e del patrimonio culturale cittadino** basata sulla centrale operativa del Museo di S. Giulia [terminata entro 2016]
- **Integrazione** nel nuovo sistema delle altre sedi a partire dalla **Pinacoteca** ristrutturata e le altre strutture di rilievo [entro 2017]

#### **Linea 2.3 Le infrastrutture per la smart city**

La città sta vivendo la fase della terza infrastrutturazione, dopo quella legata alla telefonia fissa e mobile, per l'installazione dei nuovi sistemi per la raccolta dei segnali provenienti oggi dalla miriade di sensori di cui sono dotati gli oggetti (Internet delle Cose, IoT).

Domani la prospettiva sarà l'integrazione e la costruzione di servizi integrati con l'Internet delle Persone, IoP.

Ciò richiede la realizzazione di nuove infrastrutture (reti e antenne) che si aggiungono a quelle già esistenti da gestire per evitare problemi di duplicazioni.

##### **Obiettivi**

Accanto ai progetti che vedono il Comune come diretto promotore, nei prossimi anni sarà strategico accompagnare i progetti di



infrastrutturazione tecnologica che grandi aziende (e tra esse A2A con la sua controllata A2A Smart City) stanno realizzando sul territorio, in modo da orientarli nella direzione delle esigenze della città e dei cittadini. L'internet delle cose (IoT) può portare benefici in termini di nuovi servizi ovvero di miglioramento di quelli esistenti la gestione della città e per la stessa qualità della vita.

In questa logica si inserisce la tematica del Catasto nazionale delle infrastrutture e della integrazione dati col catasto nazionale in sinergia con le municipalizzate.

Sempre in questo ambito si inserisce la tematica della messa a disposizione dei dati di fonte IoT (*big data*, *small data* e *data lake*) in modalità aperta (*open data*), non solo per aumentare il livello di trasparenza e partecipazione, ma altresì per creare le condizioni per favorire lo sviluppo della creatività collettiva e imprenditoriale applicata al benessere dei cittadini.

### **Azioni**

- Avviare il progetto di **rilascio pubblico dei dati della sensoristica** (secondo le logiche open data e linked open data), degli archivi (secondo le logiche degli open archives) sia correnti sia storici. [Realizzato, in attesa di andare on line]
- Sperimentare su alcune scuole l'utilizzo della **nuova rete per la gestione di servizi legati alla sicurezza e tutela del patrimonio**, e come supporto per l'erogazione di specifici servizi [entro fine 2017]
- Le tecnologie già oggi disponibili (smart metering, IoT, sensoristica, ecc.) saranno presentate alla città in un **laboratorio della smart city in Palazzo Martinengo Colleoni (MO.CA)** [entro 2017]
- Realizzazione di un **progetto di fattibilità sul Castello di Brescia** come dimostratore ovvero sito di **sperimentazione** e/o implementazione di nuovi servizi in grado di integrare il patrimonio storico-archeologico con fattori quali la sicurezza, l'accessibilità, la fruibilità secondo i principi dettati dalla "via italiana alle smart cities - Rinascimento 2.0" promossa da ANCI insieme a MISE e MIUR [2018].

### **LINEA 3 - BRESCIA SENZA CARTA**

Lo slogan "Brescia senza carta" sintetizza un orizzonte strategico con al centro i diritti dei cittadini l'accesso documentale e la trasparenza con modalità immediatamente attuabili, facili, efficaci e di riduzione della spesa; obiettivi raggiungibili oggi attraverso un deciso passo verso la dematerializzazione delle procedure.

#### **Linea 3.1 Brescia meno carta**

La dematerializzazione viene intesa come fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa. In quest'ottica, la revisione dei processi di erogazione servizi va condotta con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale.

Dematerializzazione e riprogettazione dei processi sono elementi inseparabili, e vanno condotti seguendo l'impostazione *digital by default* (che prevede la prevalenza dei servizi digitali rispetto a quelli tradizionali) e secondo logiche del tipo *one stop shop* (concentrazione dei servizi in un unico punto).

### **Obiettivi**

Aumentare l'efficienza della macchina amministrativa attraverso la riprogettazione dei processi seguendo l'impostazione *once - only* (una sola volta e digitale).

Gestione del ciclo di vita del documento secondo vari step: generazione o ricezione, protocollazione, classificazione e fascicolazione, verifica della firma, inserimento nel workflow di processo, archiviazione, conservazione, conservazione permanente.

### **Azioni**

- **Reingegnerizzazione dei processi** interni ed esterni al Comune con workflow di processo nella prospettiva della digitalizzazione ed eliminazione della carta. [Prosegue]
- Adeguamento dell'organizzazione alle nuove esigenze, **revisione delle procedure e dei regolamenti e manuali di gestione**. [In corso la revisione regolamenti e manuali di gestione]
- Realizzazione di una **piattaforma di raccolta dei dati sulle prestazioni sociali**, erogate da qualsiasi struttura comunale, come base per il controllo della spesa sociale, per ritornare ai cittadini informazioni sui servizi erogati e infine per rispondere al debito informativo con INPS. [fine 2017]
- **Aggiornamento di software gestionali:**
  - Gestione lavori e appalti [entro 2017]
  - Sportello edilizia [entro 2017]
  - Servizi alla persona, famiglia e comunità [entro 2016]
  - Ragioneria [entro 2017]
  - Controllo di gestione [entro 2017]
  - Gestione delle risorse umane [entro 2017]
  - Anticorruzione [entro 2017]

### **Linea 3.2 Cittadini digitali**

I cittadini digitali richiedono servizi adeguati da fruire in mobilità, senza limiti di *device*, di tempo e spazio, e avendo la possibilità gestire l'intero procedimento on line dalla presentazione dell'istanza fino al pagamento.

Parte integrante di queste logiche è la costruzione del "fascicolo digitale" inteso come la messa a disposizione alle persone fisiche ovvero alle persone giuridiche delle informazioni aggiornate di cui il Comune dispone sul portale comune.brescia.it

Le informazioni e i dati sono resi disponibili nel rispetto della normativa sulla trasparenza, valorizzando il più possibile l'accessibilità e la leggibilità dei dati, su ogni supporto e in formati consultabili anche off line.

### **Obiettivi**

Riprogettazione e implementazione di servizi secondo la logica del fascicolo digitale del cittadino e dell'impresa. È individuato nel portale comune.brescia.it il punto di accesso privilegiato e prioritario per l'accesso ai servizi a carattere informativo e amministrativi. Sul portale comune.brescia.it convergono i procedimenti gestiti interamente on line ovvero in modalità digitale quali: presentazione di istanze, interazione con servizi on line, pagamenti virtualizzati, ricezione ricevute ovvero certificati o altri documenti stampabili a casa.

Lo sportello fisico e in canali tradizionali di accesso alle informazioni (telefono) rimangono con valenza integrativa. Resta da prevedere in prospettiva un incentivo per le procedure on line.

Revisione di punti di accesso ai servizi e riorganizzazione in punti unici con razionalizzazione dell'organizzazione seguendo logiche da sportelli polifunzionali e non più da sportelli specializzati.

Riduzione della produzione di documenti basati su oggetti fisici (permessi, ecc.).

Riprogettazione semplificata dei percorsi di accesso ai servizi del Comune, con l'adozione privilegiata di linguaggio non verbale (icone e codici colore) secondo le direttive UE.

#### **Azioni**

- Implementazione del **fascicolo digitale del cittadino** (a seguire **delle imprese**) come raccolta sistematica delle informazioni sulle richieste (istanze ecc.) e sulle risposte da parte del Comune, a partire dalle prestazioni sociali [entro 2017]
- Revisione del sistema di **autenticazione** (in attesa del sistema nazionale SPID) in modo da facilitare l'accesso ai servizi on line garantendo la certezza dell'identità del richiedente [entro 2016]
- Estensione della gamma di **documenti producibili da casa**, anche oltre la tecnologia del timbro digitale [in corso]
- Promozione a livello metropolitano, anche in collaborazione con altri enti (spec. Camera di Commercio) dell'adozione e dell'utilizzo di **SPID** ovvero di altri standard di autenticazione digitale per l'accesso ai servizi dematerializzati [2017].

#### **Linea 3.3 Brescia città aperta**

Il Comune sostiene, al di là degli specifici obblighi di legge, un orientamento verso i sistemi aperti, i soli in grado di poter garantire la trasparenza nell'accesso ai dati e alle informazioni, la loro riutilizzabilità, e un maggiore controllo dei costi.

#### **Obiettivi**

Introduzione di sistemi open sia a livello di sistemi centrali sia di postazioni di lavoro, per servizi di base e servizi di produttività individuale.

Maggiore efficienza con un maggiore impiego delle risorse interne nella progettazione e sviluppo di sistemi aperti.

Valorizzazione sia progettuale sia operativo delle risorse interne.

#### **Azioni**

- Implementazione sul **sistema documentale** delle soluzioni per le differenti tipologie di documenti a partire dalla conservazione permanente. [In corso]
- Sostituzione di software proprietari con **sistemi aperti** dei servizi di base a livello di sistemi centrali (gestione database, posta elettronica, antispam ecc.) cercando di garantire la stessa qualità del servizio dei sistemi legacy. [in corso]
- **Sperimentazione di desktop open source**, per postazioni di lavoro a sportello o di utilizzo base cercando di garantire la stessa qualità del servizio dei sistemi legacy. [da valutare]
- Attivazione di sperimentazioni di smart work in chiave sia di efficienza sia di miglioramento della qualità dei servizi.

### **Linea 3.4 Dati sicuri**

Realizzazione dell'infrastruttura (nelle componenti tecnologica, organizzativa e procedurale) per la gestione della continuità operativa e del *disaster recovery* dei sistemi informativi dell'ente, indicate nelle linee di mandato come "rete del giorno dopo" e "rete del minuto dopo".

L'uso strategico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione significa programmare e gestire la continuità nella erogazione dei servizi, in specifico la continuità operativa, non solo a livello tecnologico, con ritorno alla normale operatività e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi) anche a fronte di eventi disastrosi (*disaster recovery*).

Il consolidamento del data center è un progetto strategico che comporta un salto di livello nel sistema di erogazione dei servizi informatici; e si inserisce, per altro, tra le linee strategiche dell' AgID Agenzia per l'Italia Digitale. In quest'ottica è utile valorizzare il lavoro del gruppo tecnico composto dai Comuni di Bergamo, Cremona e Mantova sulla innovazione tecnologica. In tale sede si sta definendo una strategia comunale di consolidamento delle infrastrutture sfruttando le economie di scala e gli specifici asset in una ottica cooperativa. Sempre in questa ottica può risultare utile la collaborazione con altri soggetti pubblici come Regione Lombardia, Lombardia Informatica, ANCI Lombardia e AgID.

### **Obiettivi**

Garantire la continuità stabilità nel tempo dell'erogazione dei servizi informatici e la qualità dei dati superando la gestione totalmente interna verso un sistema di fornitura di servizio (Infrastructure as a Service, IaaS).

Garantire la sicurezza e la tutela della privacy dei dati dei cittadini e delle imprese che il Comune gestisce.

Redazione e implementazione del Piano di continuità operativa e *disaster recovery* in funzione della gestione del rischio e della sicurezza informatica.

### **Azioni**

- Sviluppo del progetto per il **consolidamento delle infrastrutture tecnologiche** e la revisione delle modalità di acquisizione del

servizio [progetto in corso con i Comuni di Bergamo, Cremona e Mantova].

- Messa a regime del sistema di **back up remoto dei dati**. [avvio a regime dicembre 2016]
- Coprogettazione con i settori operativi del **piano di continuità operativa dei servizi**. [in corso]
- Completamento del **Piano di disaster recovery** (anche integrato con il Piano di protezione civile). [mantenimento aggiornamento del Piano]

#### **LINEA 4 - SEMPLIFICARE LA VITA AI CITTADINI**

Semplificare la vita ai cittadini e alle imprese non significa solo "far viaggiare i bit e non le persone", ma fornire servizi in un unico punto (*one-stop-shop*) anche quando i servizi coinvolgono una pluralità di soggetti pubblici o privati, quindi secondo logiche di interoperabilità. Per essere realmente innovativi e utili, i servizi non devono limitarsi ad essere digitali, ma devono diventare accessibili, facili da reperire, semplici da richiedere e/o utilizzare, inclusivi per i soggetti più svantaggiati, trasparenti nella filiera di erogazione e nello stato di avanzamento delle pratiche.

In particolare e proseguendo l'approccio "a sistema" che ha permesso a Brescia di fronteggiare con successo i grandi eventi dell'ultimo triennio (Expo' 2015, Giubileo 2016, The floating Piers, etc.) è favorito e promosso l'uso e il potenziamento di infrastrutture e servizi per i turisti e per i cittadini, da realizzare attivando la creatività e la professionalità locali.

##### **Linea 4.1 - Il Comune on line**

È necessario sviluppare una visione tecnologica che fornisca servizi e applicazioni integrate e standardizzate per cittadini e imprese in particolare con la realizzazione e messa a disposizione dei cittadini e delle imprese di spazi virtuali unitari dai quali poter gestire l'intera gamma delle interazioni con la PA, quindi interventi finalizzati alla dematerializzazione dei documenti, diffusione omogenea dei servizi e la messa in esercizio dell'e-government quale strumento per la semplificazione.

##### **Obiettivi**

Implementare i servizi on line a favore dei cittadini e delle imprese cittadine, in particolare in occasione dei grandi eventi tra cui la Mille Miglia.

##### **Azioni**

- Attivazione della nuova **piattaforma dei pagamenti dei cittadini**. [In corso]
- Integrazione in **SPID** della nuova piattaforma per i servizi on line. [in corso ]
- Dispiegamento su altri settori **dell'invio di istanze**, e del rilascio di permessi e altra documentazione con riscrittura delle modalità operative tra sportelli fisici e virtuali. [in corso]

- Sviluppo di **nuovi servizi da utilizzare in mobilità** (ad esempio: App per l'accesso ai database) o localizzati (ad esempio via QRcode o beacon bluetooth). [in corso]

#### **Linea 4.2 - Il Comune e le altre amministrazioni in rete**

Aumentare l'offerta di servizi on line per i nuovi cittadini seguendo l'impostazione *digital by default* e secondo logiche del tipo *one stop shop*.

##### **Obiettivi**

Fornire ai cittadini e imprese l'accesso completo ai servizi on line in un unico punto, in modo tale da evitare spostamenti non necessari.

##### **Azioni**

- Gestione **flussi documentali** tra **ospedali** e **stato civile** comunale per evento morte, Caronte. [In corso]
- Integrazione della **piattaforma SUE comunale** per i progetti relativi alle imprese con il portale *www.impresainungiorno* in collaborazione con CCIAA. [entro dicembre 2016]
- Gestione **flussi documentali** tra i **tribunali** e gli **uffici comunali**. [entro dicembre 2016]

#### **Linea 4.3 Trasparenza e partecipazione**

La trasparenza, come accessibilità alle informazioni, è una vera e propria cultura che va fatta crescere all'interno dell'Amministrazione, e costituisce un elemento sostanziale per la partecipazione ed il controllo.

Le informazioni fornite dai cittadini sulla gestione dei servizi possono essere utili in una prospettiva di miglioramento dei servizi. È necessario che la raccolta delle informazioni avvenga in modo strutturato implementando una piattaforma per la gestione del Citizen Relationship Management.

##### **Obiettivi**

Strutturare i flussi informativi dai cittadini verso l'ente in una logica di miglioramento della gestione e controllo dei risultati.

##### **Azioni**

- Realizzazione di un cruscotto sulle attività gestionali dell'ente al servizio della gestione (organi politici, direzione vertici dell'ente) e del controllo. [entro dicembre 2017]
- Messa on line dei dati delle banche dati dei lavori e delle acquisizioni di beni e servizi a fini di controllo e trasparenza della spesa e delle attività [entro dicembre 2017]
- Cruscotto delle prestazioni sociali comunali [entro dicembre 2017]

#### **LINEA 5 - LA CITTÀ DELLA CREATIVITÀ E DELLA INNOVAZIONE**

##### **Linea 5.1 - La nuova economia: creativa, sociale e circolare**

Quella promossa da Brescia Smart City è una visione di sistema, aperta e trasversale, che valorizza la molteplicità delle competenze e degli approcci in chiave creativa e sostenibile. Per questo, il sistema territoriale intende promuovere e sostenere realtà in continua espansione dell'economia globale, che non possiedono definizioni univoche in virtù della loro multidisciplinarietà intrinseca nonché della capacità di rispondere in modo creativo, innovativo e sostenibile a istanze anche di nicchia. Sono comprese in questa categoria:

- le industrie culturali e creative, che comprendono non solo le aree artistiche tradizionali (arti visive, arti performative, letteratura, musica) ma anche design, moda, artigianato, intrattenimento, industria del gusto ecc., ovvero «tutte quelle realtà imprenditoriali che possiedono un carattere, un uso o uno scopo specifici che incorporano o trasmettono *espressioni culturali*, quale che sia il loro valore commerciale» [ref. Libro Verde "Le industrie culturali e creative", Commissione Europea, 2010];
- le iniziative imprenditoriali afferenti l'economia circolare, in linea con quanto previsto dal "Piano d'azione dell'UE per l'economia circolare" (2016), ossia «un sistema in cui il valore dei prodotti e dei materiali si mantiene il più a lungo possibile; i rifiuti e l'uso delle risorse sono minimizzati e le risorse mantenute nell'economia quando un prodotto ha raggiunto la fine del suo ciclo vitale, al fine di riutilizzarlo più volte e creare ulteriore valore. Questo modello può creare posti di lavoro sicuri in Europa, promuovere innovazioni che conferiscano un vantaggio competitivo e un livello di protezione per le persone e l'ambiente di cui l'Europa sia fiera, offrendo nel contempo ai consumatori prodotti più durevoli e innovativi in grado di generare risparmi e migliorare la qualità della vita»;
- integrazione nella pianificazione urbana di servizi di nicchia ispirati a principi di efficienza, sostenibilità, accessibilità, prossimità, prevalentemente con modelli di impresa no-profit ovvero di modalità di economia collaborativa e/o di scambio (pooling and sharing).

### **Obiettivi**

Installare nel territorio un ecosistema di sostegno proattivo alle imprese innovative, creative, no profit ad alto livello di responsabilità sociale e ambientale, in grado di rispondere a esigenze di piccoli gruppi sociali o di creare nuovi mercati a livello territoriale (servizi di nicchia).

### **Azioni**

- Attivazione insieme a enti terzi del territorio e alle università di momenti di formazione e informazione sulla **valorizzazione delle competenze trasversali**, sugli strumenti per le PMI innovative e creative, sull'impresa no profit nel territorio [2017].
- Integrazione nei percorsi scolastici dell'area metropolitana di percorsi di sensibilizzazione e di formazione nelle scuole di grado inferiore e superiore dedicata **all'imprenditorialità**

**creativa**, al pensiero economico e imprenditoriale, alla responsabilità sociale [2017].

- Prosecuzione del **progetto URBES** e integrazione con istanze locali, ecc per l'intercettazione attraverso i canali di ascolto proattivo sul territorio di esigenze o bisogni, monitoraggio dei risultati raggiunti, misurazione della qualità del benessere anche di nicchie sociali marginali, diffuse, non targettizzabili. Validazione ed estensione di metodi efficienti per l'intercettazione delle fragilità emergenti, quali nuclei monofamigliari con figli, NEETs, isolamento nell'invecchiamento ed esclusione sociale, accesso alle cure, ecc.[in corso].
- Candidatura a sistema di buone pratiche, filiere corte e progetti innovativi a network ovvero bandi nazionali e internazionali per la **promozione del sistema territoriale dell'impresa creativa** [2017].
- Messa in rete, regolarizzazione, validazione e promozione pubblica tramite il portale comune.brescia.it di iniziative di **impresa ad alto valore di integrazione sociale** e delle comunità cittadine, specialmente in ottica di promozione della parità di genere, della tutela di soggetti fragili, del reinserimento socio-lavorativo e la prevenzione dell'abbandono scolastico, dell'emarginazione femminile e della violenza di genere. Sono incluse in questa categoria attività quali: asili domestici o micro-nidi (kinderheim o tagesmutter), secondo la DGR Lombardia 20588 del 11-2-05, le circolari 35 e 45 del 2005 e successive integrazioni; portierato di distretto o di quartiere; servizi di building, distretto o di quartiere; servizi di tempo-famiglia; servizi di pooling e sharing mirati [2017].

## **CONCLUSIONI**

Il fine ultimo dell'Agenda è quello di aumentare la fiducia dei cittadini bresciani nell'amministrazione della loro città con la certezza di sentirsi ascoltati e di poter partecipare attivamente alla progettazione della sostenibilità per Brescia. Il vero successo dell'agenda digitale urbana non saranno la costruzione di database, l'innesto di sensori mobili sulla qualità dell'ambiente, la rilevazione costante dei dati sulla mobilità e l'integrazione efficace dei mezzi di trasporto pubblici; bensì un senso diffuso e sincero da parte dei bresciani di abitare in una città dove nessuno è escluso dal cambiamento, dove i processi sono chiari e trasparenti, dove ogni cittadino è responsabile della cosa pubblica e dove chiunque ne abbia volontà e competenza possa contribuire, co-progettare, dibattere, partecipare, costruire, controllare, migliorare.



# Azioni realizzate

## LINEA 1 - LA RETE DI PROGETTO

### Linea 1.1 La smart city è cultura

#### Azioni

- Realizzazione di "Smart Meetings" su temi di città e cittadinanza smart [Realizzato il ciclo 2014 e 2015]

### Linea 1.2 La città fa rete

#### Azioni

- Realizzazione della Piattaforma Brescia Smart City [Realizzato, in attesa di andare on line]
- Smart Living e altri [In corso di realizzazione, termine 2017]
- Partecipazione ai bandi pubblici e privati:
  - Bando TELECOM per stranieri (area Sociale) [non ammesso]
  - Bando attrattività di Regione Lombardia (Area cultura creatività innovazione) [Realizzato]
  - Bando auto elettriche (con settore Mobilità) ed altri [presentato in marzo 2014 in attesa di risposta;
  - Bando ANCI-IFEL MeetYoungCities con proposta di creazione di un incubatore di idee (tipo FabLab) [non ammesso]
- Partecipazione a iniziative internazionali e nazionali [Vari incontri tra cui meeting a Pechino nel 2014]

## LINEA 2 - FATTORI ABILITANTI

### Linea 2.1 Accesso alle reti tecnologiche

#### Azioni

- Copertura Wi-Fi negli edifici pubblici [Realizzata l'estensione e integrazione nella rete BresciaWiFi della copertura Wi-Fi delle biblioteche e sale lettura]
- Estensione e integrazione del WiFi nel centro storico [Realizzata in un unico sistema e la copertura delle piazze principali, dell'area archeologica e museale]
- Collegamento in fibra ottica delle sedi comunali [Realizzato]
- Collegamento in fibra ottica delle oltre 100 strutture scolastiche comunali (nidi, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado) [Collegate le prime 60]
- Estensione del sistema BresciaWiFi nelle scuole primarie e secondarie di I grado [Effettuato. In corso di completamento la copertura totale di parte degli edifici]

### Linea 2.2 Comune aperto

#### Azioni

- Messa on line del portale open data [on line]

## **LINEA 3 - BRESCIA SENZA CARTA**

### **Linea 3.1 Brescia meno carta**

#### **Azioni**

- Aggiornamento del sistema di protocollo e documentale [Realizzato]
- Reingegnerizzazione dei processi interni ed esterni con workflow di processo [Avviato per alcuni processi]
- Aggiornamento di software gestionali:
  - Servizi alla persona, famiglia e comunità [realizzato]
  - Cimiteri [realizzato]

### **Linea 3.2 Cittadini digitali**

#### **Azioni**

- Estensione della gamma di documenti producibili da casa, anche oltre la tecnologia del timbro digitale [entro marzo 2015]
- Realizzazione della nuova piattaforma dei servizi on line su cui appoggiare tutti i servizi attualmente realizzati [entro dicembre 2015]

### **Linea 3.3 Brescia città aperta**

#### **Azioni**

- Realizzazione del sistema documentale comunale [avviato]
- Conservazione a norma [attivata]
- Sostituzione di software proprietari con sistemi aperti [realizzato per alcuni servizi: antiscam]

### **Linea 3.4 Dati sicuri**

#### **Azioni**

- Completamento tecnologico del secondo data center comunale. [Completato]
- Messa a regime del sistema di back up remoto dei dati. [Completata la fase sperimentale entro dicembre 2014, avvio a regime dicembre 2015]
- Implementazione del piano di *incident management* [a regime]
- Coprogettazione con i settori operativi del piano di continuità operativa dei servizi [completata per Servizi demografici]

## **LINEA 4 - SEMPLIFICARE LA VITA AI CITTADINI**

### **Linea 4.1 - Il Comune on line**

#### **Azioni**

- Completare il nuovo portale comunale come piattaforma per i servizi comunali. [Realizzato]
- Realizzazione della nuova piattaforma per i servizi on line. [Realizzata]
- Progettazione del rilascio di permessi e altra documentazione nell'area della Mobilità e traffico con riscrittura delle modalità operative tra sportelli fisici e virtuali. [Realizzata]
- Sviluppo di nuovi servizi da utilizzare in mobilità [APP turismo realizzata]

### **Linea 4.2 - Il Comune e le altre amministrazioni in rete**

## **Azioni**

- Gestione dell'evento morte con imprese di onoranze funebri. [Realizzato]
- Gestione flussi documentali tra ospedali e stato civile comunale per evento morte, Caronte. [Realizzato con Spedali civili]
- Integrazione della piattaforma SUAP comunale con il portale *www.impresainungiorno* in collaborazione con CCIAA. [realizzato]

# Agenda Digitale Lombarda

<http://www.agendadigitale.regione.lombardia.it>

Tutte le diverse azioni dell'Agenda Digitale Lombarda si inseriscono all'interno di **sei aree di intervento** che sono state individuate come prioritarie, all'interno delle quali sono definiti strumenti e azioni:

- 1. Competenze digitali** - per rendere la tecnologia accessibile a tutti, annullando il divario tra chi effettivamente beneficia delle tecnologie e chi ne è escluso, favorendo una migliore partecipazione alla società digitale di tutti i cittadini;
  - 1.1 Riduzione del digital divide e aumento della percentuale di cittadini che fruiscono dei servizi online
  - 1.2 Aumento delle conoscenze digitali sia tra i funzionari della PA che per le PMI
  - 1.3 Sviluppo nuove competenze digitali ed aumento competitività delle aziende
- 2. Reti e servizi digitali interoperabili** - ossia l'implementazione di infrastrutture tecnologiche per lo sviluppo di servizi nuovi ed innovativi, la riduzione dei consumi energetici, il miglioramento e l'efficienza di trasporti e mobilità;
  - 2.1 Potenziare le reti a banda ultra larga
  - 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA interoperabili
  - 2.3 Sviluppo di contesti urbani e comunità intelligenti
- 3. Interoperabilità e standard** – per connettere tra loro gli operatori pubblici e privati al fine di fornire informazioni e servizi integrati a cittadini e imprese;
  - 3.1 Adozione di standard per l'interoperabilità tra banche dati
  - 3.2 Adozione standard per l'interoperabilità tra operatori pubblici e privati secondo il modello E015
- 4. Patrimonio informativo pubblico** – per mettere a disposizione dati e informazioni relative al settore pubblico in modo trasparente ed efficace al fine di favorire la crescita di servizi on line innovativi;
  - 4.1 Aumento dell'accessibilità e usabilità dei dati pubblici
  - 4.2 Rafforzamento della capacità delle PA di diffondere e scambiare dati ed informazioni in formato aperto
  - 4.3 Sviluppo Big Data
- 5. Cittadinanza digitale** - per incoraggiare la partecipazione dei cittadini nella creazione di contenuti e di soluzioni innovative;
  - 5.1 Promuovere l'utilizzo delle tecnologie web 2.0, degli strumenti di collaboration e dei principi dell'E-Government
  - 5.2 Ottenere una maggiore inclusione e partecipazione dei cittadini alla progettazione e attuazione delle politiche pubbliche attraverso le tecnologie ICT
  - 5.3 Ottenere una maggiore inclusione e partecipazione dei cittadini nel sistema sanitario
- 6. ICT per le imprese** - per aumentare gli investimenti e rafforzare la loro efficacia
  - 6.1 Sviluppo dell'e-Commerce
  - 6.2 Sviluppo "internet delle cose" e big data.



# POSIZIONE DELLE CITTÀ NEI RANKING PER STRATI

|               | RANKING NAZIONALE | PUNTEGGIO INDEX | INFRASTRUTTURA E SERVIZI | VISIONE E STRATEGIA DELLA CITTÀ | RANKING NAZIONALE 2014 |
|---------------|-------------------|-----------------|--------------------------|---------------------------------|------------------------|
| Bologna       | 1                 | 100,0           |                          |                                 | 1                      |
| Milano        | 2                 | 97,7            |                          |                                 | 3                      |
| Torino        | 3                 | 91,9            |                          |                                 | 2                      |
| Mantova       | 4                 | 84,8            |                          |                                 | 35                     |
| Parma         | 5                 | 83,3            |                          |                                 | 9                      |
| Trento        | 6                 | 82,1            |                          |                                 | 5                      |
| Brescia       | 7                 | 80,5            |                          |                                 | 10                     |
| Reggio Emilia | 8                 | 78,7            |                          |                                 | 14                     |
| Roma          | 9                 | 78,5            |                          |                                 | 4                      |
| Firenze       | 10                | 77,7            |                          |                                 | 6                      |
| Modena        | 11                | 77,3            |                          |                                 | 15                     |
| Genova        | 12                | 75,2            |                          |                                 | 11                     |
| Padova        | 13                | 74,9            |                          |                                 | 18                     |
| Bergamo       | 14                | 72,6            |                          |                                 | 23                     |
| Venezia       | 15                | 70,9            |                          |                                 | 31                     |
| Lodi          | 16                | 70,6            |                          |                                 | 17                     |
| Bolzano       | 17                | 69,5            |                          |                                 | 27                     |
| Verona        | 18                | 68,3            |                          |                                 | 8                      |
| Piacenza      | 19                | 68,1            |                          |                                 | 21                     |
| Monza         | 20                | 66,2            |                          |                                 | 21                     |
| Ferrara       | 21                | 64,2            |                          |                                 | 26                     |
| Pisa          | 22                | 62,8            |                          |                                 | 7                      |
| Forlì         | 23                | 62,5            |                          |                                 | 12                     |
| Cremona       | 23                | 62,5            |                          |                                 | 30                     |
| Pavia         | 25                | 62,2            |                          |                                 | 34                     |
| Ravenna       | 26                | 62,1            |                          |                                 | 18                     |
| Rimini        | 27                | 61,9            |                          |                                 | 29                     |
| La Spezia     | 28                | 61,2            |                          |                                 | 39                     |
| Sondrio       | 29                | 60,6            |                          |                                 | 40                     |
| Vicenza       | 30                | 60,0            |                          |                                 | 25                     |
| Udine         | 31                | 59,0            |                          |                                 | 32                     |
| Napoli        | 32                | 58,5            |                          |                                 | 33                     |
| Cagliari      | 33                | 56,6            |                          |                                 | 44                     |
| Varese        | 34                | 56,3            |                          |                                 | 42                     |
| Siena         | 35                | 55,7            |                          |                                 | 23                     |
| Prato         | 36                | 55,1            |                          |                                 | 16                     |
| Livorno       | 36                | 55,1            |                          |                                 | 13                     |
| Aosta         | 38                | 54,3            |                          |                                 | 46                     |
| Treviso       | 39                | 53,3            |                          |                                 | 36                     |

|               | RANKING NAZIONALE | PUNTEGGIO INDEX | INFRASTRUTTURA E SERVIZI | VISIONE E STRATEGIA DELLA CITTÀ | RANKING NAZIONALE 2014 |
|---------------|-------------------|-----------------|--------------------------|---------------------------------|------------------------|
| Bari          | 40                | 52,8            |                          |                                 | 20                     |
| Como          | 41                | 51,1            |                          |                                 | 37                     |
| Novara        | 42                | 49,1            |                          |                                 | 59                     |
| Trieste       | 43                | 49,0            |                          |                                 | 53                     |
| Belluno       | 44                | 48,2            |                          |                                 | 77                     |
| Biella        | 45                | 47,1            |                          |                                 | 48                     |
| Cuneo         | 46                | 47,0            |                          |                                 | 59                     |
| Lecco         | 47                | 44,8            |                          |                                 | 62                     |
| Arezzo        | 48                | 44,1            |                          |                                 | 56                     |
| Perugia       | 49                | 43,7            |                          |                                 | 38                     |
| Lucca         | 50                | 42,6            |                          |                                 | 51                     |
| Grosseto      | 51                | 41,7            |                          |                                 | 76                     |
| Lecce         | 52                | 41,3            |                          |                                 | 41                     |
| Sassari       | 53                | 40,7            |                          |                                 | 58                     |
| Savona        | 54                | 40,3            |                          |                                 | 52                     |
| Palermo       | 55                | 40,1            |                          |                                 | 45                     |
| Asti          | 56                | 40,0            |                          |                                 | 47                     |
| Vercelli      | 57                | 38,9            |                          |                                 | 67                     |
| Pistoia       | 58                | 38,5            |                          |                                 | 74                     |
| Pesaro        | 59                | 38,3            |                          |                                 | 64                     |
| Verbania      | 60                | 38,2            |                          |                                 | 54                     |
| Oristano      | 61                | 37,4            |                          |                                 | 72                     |
| Ancona        | 62                | 37,2            |                          |                                 | 28                     |
| Salerno       | 63                | 36,8            |                          |                                 | 84                     |
| Macerata      | 64                | 34,6            |                          |                                 | 50                     |
| Massa         | 65                | 33,8            |                          |                                 | 69                     |
| Pordenone     | 66                | 33,7            |                          |                                 | 55                     |
| Catania       | 67                | 33,5            |                          |                                 | 43                     |
| Potenza       | 68                | 33,2            |                          |                                 | 61                     |
| Terri         | 69                | 32,9            |                          |                                 | 75                     |
| Tortolì       | 70                | 32,8            |                          |                                 | 101                    |
| Ascoli Piceno | 71                | 32,7            |                          |                                 | 71                     |
| Matera        | 72                | 32,6            |                          |                                 | 63                     |
| Gorizia       | 73                | 31,6            |                          |                                 | 108                    |
| Pescara       | 74                | 30,3            |                          |                                 | 73                     |
| Nuoro         | 74                | 30,3            |                          |                                 | 81                     |
| Brindisi      | 76                | 29,4            |                          |                                 | 66                     |
| Foggia        | 77                | 29,2            |                          |                                 | 56                     |
| Cosenza       | 78                | 28,5            |                          |                                 | 94                     |

|                 | RANKING NAZIONALE | PUNTEGGIO INDEX | INFRASTRUTTURA E SERVIZI | VISIONE E STRATEGIA DELLA CITTÀ | RANKING NAZIONALE 2014 |
|-----------------|-------------------|-----------------|--------------------------|---------------------------------|------------------------|
| Olbia           | 79                | 28,4            |                          |                                 | 85                     |
| Taranto         | 80                | 27,4            |                          |                                 | 80                     |
| Caserta         | 81                | 25,6            |                          |                                 | 91                     |
| Barletta        | 82                | 25,3            |                          |                                 | 65                     |
| Rovigo          | 83                | 25,2            |                          |                                 | 86                     |
| Alessandria     | 84                | 24,9            |                          |                                 | 97                     |
| Ragusa          | 85                | 23,7            |                          |                                 | 68                     |
| Reggio Calabria | 85                | 23,7            |                          |                                 | 78                     |
| Benevento       | 87                | 23,1            |                          |                                 | 84                     |
| Andria          | 88                | 22,2            |                          |                                 | 82                     |
| Siracusa        | 89                | 21,8            |                          |                                 | 95                     |
| Isernia         | 90                | 21,6            |                          |                                 | 112                    |
| L'Aquila        | 91                | 21,4            |                          |                                 | 70                     |
| Chieti          | 92                | 21,2            |                          |                                 | 92                     |
| Teramo          | 92                | 21,2            |                          |                                 | 49                     |
| Tempio Pausania | 94                | 21,1            |                          |                                 | 102                    |
| Iglesias        | 95                | 20,2            |                          |                                 | 98                     |
| Rieti           | 96                | 19,9            |                          |                                 | 109                    |
| Campobasso      | 97                | 19,7            |                          |                                 | 106                    |
| Frosinone       | 98                | 19,0            |                          |                                 | 96                     |
| Viterbo         | 99                | 18,8            |                          |                                 | 93                     |
| Carbonia        | 100               | 18,0            |                          |                                 | 79                     |
| Imperia         | 101               | 17,9            |                          |                                 | 87                     |
| Latina          | 102               | 17,7            |                          |                                 | 88                     |
| Fermo           | 103               | 16,0            |                          |                                 | 99                     |
| Caltanissetta   | 104               | 15,6            |                          |                                 | 88                     |
| Avellino        | 105               | 15,4            |                          |                                 | 108                    |
| Trani           | 106               | 15,3            |                          |                                 | 88                     |
| Messina         | 107               | 14,4            |                          |                                 | 100                    |
| Lanusei         | 108               | 13,7            |                          |                                 | 104                    |
| Crotone         | 109               | 13,0            |                          |                                 | 113                    |
| Catanzaro       | 110               | 12,6            |                          |                                 | 110                    |
| Villacidro      | 111               | 11,0            |                          |                                 | 107                    |
| Vibo Valentia   | 112               | 10,4            |                          |                                 | 114                    |
| Trapani         | 113               | 9,1             |                          |                                 | 111                    |
| Agrigento       | 114               | 7,2             |                          |                                 | 108                    |
| Enna            | 115               | 5,8             |                          |                                 | 116                    |
| Sanluri         | 116               | 0,0             |                          |                                 | 116                    |

Prima fascia ■ Seconda fascia ■ Terza fascia ■

NOTA: i colori sono riferiti al ranking di ogni città in ogni strato/ambito. La prima fascia (verde) si riferisce alle posizioni 1-39 del ranking, la seconda (gialla) alle posizioni 40-78 del ranking e la terza (rossa) alle posizioni 79-116 del ranking.